



**COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE  
PROVINCIA DI PAVIA**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AMMINISTRAZIONE GENERALE E SERVIZI ALLA PERSONA**

<b>N. 259 del Reg. Gen.le</b> <b>N. 114 AMMINISTRAZIONE</b> <b>GENERALE E SERVIZI ALLA</b> <b>PERSONA</b> <b>Data 05.11.2015</b>	<b>OGGETTO:</b> <b>COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE</b> <b>DECENTRATE. ANNO 2015.</b>
--	---

L'anno duemilaquindici, il giorno cinque del mese di novembre nel proprio ufficio.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Premesso che:**

- Con deliberazione della Giunta C.le n. 115 in data 17.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I;
- il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Elisabeth Nosotti;
- con decreto Sindacale n. 06 in data 5.07.2014 la sottoscritta, in qualità di Segretario Comunale, è individuata, responsabile del servizio 1: “Amministrazione generale e Servizi alla persona”, nonché gestore PRO;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29.05.2015, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, nonché il Bilancio Pluriennale 2015/2017, prevedente il presente intervento;
- con deliberazione della Giunta C.le n. 75 in data 04.06.2015, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Provvedimenti di assegnazione risorse ed obiettivi del bilancio 2015”, si autorizza il sottoscritto ad emettere determinazioni di impegno di spesa;

**Visto** il Bilancio di previsione 2015;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 30.07.2015 avente ad oggetto: “COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ - ANNO 2015 -. ART. 65 D.LGS. 150/2009: LINEE GUIDA ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA”.

**Premesso che:**

- il D. Lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce un'attribuzione gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 e risultano suddivise in:
  - risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  - risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009).

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia su cui la scelta appartiene all'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 .....”*.

**Vista** la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 7, legge n.122 del 2010, disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che per gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

**Visto** l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010 e come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 il quale prevede che a decorrere dal 1.01.2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel periodo 2011 – 2014.

**Vista** la circolare n. 20 del MEF - RGS - Prot. 39875 del 08/05/2015 – U che ha lo scopo di impartire istruzioni operative in materia di fondi per la contrattazione integrativa, alla luce delle disposizioni introdotte con la legge n. 147/2013;

**Accertato** che il fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività per l'anno 2014 era stato così quantificato:

Risorse stabili € 58.501,16

Risorse variabili € 8.940,84

Totale € 67.442,00

**Rilevato** che occorre procedere alla determinazione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2015 nel rispetto delle norme sopracitate.

**Considerato** che il Comune ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2014 e che è presumibile che tale vincolo sarà rispettato anche per l'anno 2015.

**Dato atto:**

- sono confermate le risorse in parte stabile nell'importo di € 58.501,16;

- che nella definizione delle “risorse variabili” per l'anno 2015, come da prospetto “Fondo risorse decentrate anno 2015”, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale sono state inserite quelle derivanti dall' applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera k) comprensive di quelle relative agli incentivi per attività di progettazione interna ex art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006.

**Tenuto conto** che il Fondo per le risorse decentrate 2015, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, così come modificato dalla Legge 147/2014, per l'anno 2015.

**Dato atto** che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del Fondo 2015 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto “Controlli in materia di contrattazione integrativa”.

**Ritenuto**, conclusivamente, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2015, nell'ammontare complessivo pari € ad € 65.570,91 come da prospetto “Fondo risorse decentrate anno 2015”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

**Dato atto** che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alla RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999.

**Visto** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 testo vigente).

**Con tutto ciò premesso;**

## **DETERMINA**

- 1 - Di costituire**, per le motivazioni tutte sopra esposte, il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2015, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2 - Di dare atto** che, così come nel presente atto rappresentato, il Fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2015 ha come base di riferimento il fondo decentrato per l'anno 2014;
- 3 - Di dare atto** altresì, che l'importo presunto di € 924,00 proveniente dall'ISTAT sarà impegnato e liquidato solo successivamente alla conferma definitiva della somma da parte dell'ISTAT ed a seguito di apposita variazione di bilancio;
- 4 - Di trasmettere** il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;
- 5 - Di pubblicare** il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D. Lgs. 33/2013;
- 6 - Di esprimere**, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL, parere di regolarità tecnica e correttezza amministrativa del presente provvedimento.

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to NOSOTTI DR.SSA ELISABETH

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

In relazione al disposto dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

### **APPONE**

il visto di regolarità contabile

Nella residenza comunale, li 05.11.2015

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to Dr.ssa Sara Guglielmi

---

## **PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO**

---

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 05.11.2015

Data 05.11.2015

## **IL DIPENDENTE INCARICATO**

F.to Tiziana Carpinella